

**Aiuto all'avviamento e investimenti in neoimprese extra-agricole in zone rurali**  
GAL Appennino bolognese

**Contributi a fondo per l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone individuate dal bando**

Apertura: 24 luglio 2019 – Chiusura: 19 novembre 2019, ore 12.00

<b>Obiettivo</b>	Il Gal Appennino bolognese, attraverso il Piano di Azione “Più Valore all’Appennino” – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 19.2.02, punta a diversificare e ampliare l’offerta produttiva e i servizi a supporto dello sviluppo turistico e delle comunità locali, incentivando la creazione di piccole imprese e occupazione.
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>persone fisiche</b> che intendono costituire micro o piccola impresa extra-agricola, esclusivamente sotto forma di <b>impresa individuale</b>;</li> <li>- <b>imprese individuali, società</b> (di persone, di capitale, cooperative), <b>sogetti esercenti libera professione</b> (purché in forma individuale) e <b>associazioni</b>, non partecipate da soggetti pubblici, <b>con caratteristiche di micro e piccole imprese</b>.</li> </ul>
<b>Tipologia di contributo</b>	<p>Verrà assegnato a fronte di costi sostenuti da imprese con sede o unità locale ubicate nell’area metropolitana di Bologna, riferita a qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli non ammissibili al regime “de minimis” (<a href="#">Reg. UE n. 1407 del 18/12/2013</a>), cioè gli investimenti nei settori della produzione primaria in agricoltura (coltivazione fondo e allevamento bestiame), pesca e acquacoltura.</p> <p>I contributi variano in base alle zone definite nell’allegato 1 del <a href="#">Bando</a>, e ammontano al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>60% della spesa ammissibile per interventi posti nella Zona D “Aree rurali con problemi di sviluppo”;</b></li> <li>- <b>50% della spesa ammissibile per interventi posti nella zona C “Aree rurali intermedie”.</b></li> </ul> <p><b>Il totale delle risorse disponibili ammonta a 324.880,98 euro.</b></p>
<b>Spese ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costruzione/ristrutturazione immobili destinati all’attività aziendale;</li> <li>- arredi funzionali all’attività;</li> <li>- macchinari, impianti, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;</li> <li>- impianti, attrezzature lavorazione/trasformazione/conservazione prodotti e/o servizi offerti o somministrati;</li> <li>- investimenti funzionali alla vendita;</li> <li>- veicoli strettamente funzionali ad attività extra agricola;</li> <li>- allestimenti e dotazioni specifiche di veicoli aziendali strettamente necessari per svolgere attività extra agricola oggetto di finanziamento;</li> <li>- spese generali come onorari di professionisti/consulenti, spese notarili, studi fattibilità, entro limite massimo del 10% delle stesse; per studi di fattibilità, la spesa è riconosciuta a fronte della presentazione di specifici elaborati frutto di analisi di mercato, economiche e similari, che dimostrino sostenibilità economico finanziaria del progetto;</li> <li>- investimenti immateriali acquisizione/sviluppo programmi informatici, licenze uso brevetti o software informatici, promozione e comunicazione.</li> </ul>

	<p>La <b>dimensione dei progetti</b> dovrà essere di <b>minimo 15.000 euro</b> e di <b>massimo 40.000 euro</b>.</p> <p>Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa ammissibile superiore ai minimi previsti, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel rispetto del regime “de minimis”.</p>
<p><b>Spese non ammissibili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spese effettuate in data antecedente la presentazione domanda di sostegno;</li> <li>- investimenti per cui sono stati richiesti o già beneficiano di altri finanziamenti pubblici alla data concessione sostegno, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;</li> <li>- manutenzioni ordinarie;</li> <li>- quote ammortamento, spese gestione, acquisto terreni e beni immobili, fornitura beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;</li> <li>- progetti con una spesa ammissibile complessiva inferiore a Euro 15.000,00. Non verranno ammessi a finanziamento i progetti il cui importo totale di spesa ammissibile risulti, in relazione ad esiti di istruttoria tecnico/amministrativa, inferiore ai valori minimi previsti;</li> <li>- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;</li> <li>- importi corrispondenti all’IVA;</li> <li>- spese in autofatturazione e per lavori in economia;</li> <li>- spese generali di funzionamento e materiali di consumo;</li> <li>- spese per fornitura consulenze di soci e/o componenti l’organo di amministrazione;</li> <li>- spese per fatturazioni emesse tra imprese appartenenti alla stessa ATI/Consorzio/rete/raggruppamento di soggetti beneficiari del contributo;</li> <li>- prestazioni volontarie di manodopera aziendale;</li> <li>- spese per gestione corrente (garanzie fideiussorie e accensione conto corrente);</li> <li>- spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;</li> <li>- spese per pagamento interessi debitori;</li> <li>- spese per pagamento assicurazioni per perdite o oneri futuri;</li> <li>- spese relative a rendite da capitale;</li> <li>- spese per pagamento debiti e commissioni su debiti.</li> </ul>
<p><b>Presentazione della domanda</b></p>	<p>La domanda di contributo dovrà essere inoltrata attraverso il <a href="#">Sistema Informativo SIAG</a>. L’invio sarà possibile a partire dal 24 luglio 2019 ed entro e non oltre il <b>19 novembre 2019</b>, ore 12.00.</p>
<p><b>Link</b></p>	<p><a href="https://bit.ly/2K6SzFL">https://bit.ly/2K6SzFL</a></p>
<p><b>Contatti</b></p>	<p>Claudio Ravaglia, 051 4599907, <a href="mailto:claudio.ravaglia@bolognappennino.it">claudio.ravaglia@bolognappennino.it</a>          Alberto Bertini, 051 4599907, <a href="mailto:alberto.bertini@bolognappennino.it">alberto.bertini@bolognappennino.it</a></p>